

Eventi Sportivi Sostenibili

linee guida per l'automobilismo



Il progetto **Linee Guida per Eventi Sportivi Sostenibili**

è promosso da **UISP Emilia-Romagna**



e realizzato con il supporto di

Punto 3 - Progetti per lo sviluppo sostenibile

www.eventisostenibili.it



e la collaborazione di

ICEA - Istituto di Certificazione Etica e Ambientale



Eventi sportivi automobilistici, maggio 2015

Indice

Premessa	5
Il Progetto	6
Perché eventi sportivi automobilistici sostenibili	9
<i>Le criticità ambientali</i>	10
<i>Un caso modello: la Formula E</i>	15
I rapporti con gli stakeholder	16
<i>Possibili Patrocini</i>	16
<i>Possibili Sponsor</i>	16
<i>Possibili Partner</i>	16
<i>Volontari</i>	17
<i>Coinvolgere le altre società sportive</i>	17
L'evento test: Novellara Autocross – Gara Automobilistica	18
<i>Il Decalogo Eco-Pilota</i>	20
<i>La certificazione Eventi Sostenibili® ICEA</i>	21
Soluzioni e buone pratiche internazionali	23
<i>LO STANDARD UNI ISO 20121</i>	24
<i>Gestione sostenibile della segreteria</i>	25
<i>Gestione sostenibile della segreteria</i>	26
<i>Acqua di rete</i>	27
<i>Prodotti locali</i>	28
<i>Mercato contadino</i>	29
<i>Alimenti per celiaci</i>	30
<i>Stoviglie monouso compostabili</i>	31
<i>Circuiti green</i>	32
<i>Compensazione emissioni</i>	33
<i>Progettazione sostenibile circuito</i>	34
<i>Energia rinnovabile</i>	35
<i>Biocarburanti</i>	36
<i>Estintori ecologici</i>	37
<i>Pneumatici sostenibili</i>	38
<i>Riciclo pneumatici</i>	39
<i>Riciclo olio e lubrificanti</i>	40
<i>Raccolta Differenziata</i>	41
<i>Premi in materiale riciclato</i>	42
<i>Navetta</i>	43
<i>Car-pooling</i>	44

Premessa



La **UISP Emilia-Romagna** da tempo è impegnata per **valorizzare e tutelare l'ambiente che ci circonda**, attraverso un uso attento delle risorse, la raccolta differenziata, la diffusione di buone pratiche per la sostenibilità ambientale, poiché riteniamo che lo sport rappresenti uno degli ambiti educativi e formativi fondamentali per la nostra società civile. Il nostro impegno per la salvaguardia dell'ambiente e per costruire un futuro sostenibile lo portiamo

avanti ogni giorno, anche attraverso l'organizzazione delle nostre attività. Ne sono un esempio manifestazioni come Vivicittà, i Mondiali Antirazzisti, Bicincittà, il Sessantesimo della Uisp con Rimini 2008, fino ad arrivare all'organizzazione sostenibile e alla certificazione del nostro ultimo congresso regionale che abbiamo svolto nel febbraio 2013. Il Comitato regionale da tempo sviluppa progetti su ambiente e sostenibilità, cercando di attuare azioni misurabili e replicabili. Ne sono un esempio il Manuale degli Eventi Sportivi Sostenibili e il relativo concorso, la formazione per i dirigenti, la certificazione del Congresso regionale, azioni che hanno visto lo sviluppo di buone pratiche replicabili e la realizzazione di strumenti utili per tutte le nostre società e i nostri dirigenti.

Occorre unire sempre di più progettualità e attività, attraversando la quotidianità dei nostri Comitati, delle nostre Leghe e Aree, delle nostre Società. **La Sostenibilità deve essere patrimonio della nostra Associazione a tutti i livelli**, per far crescere una consapevolezza sull'importanza della salvaguardia dell'ambiente, dell'uso attento delle risorse, del riciclo e del riuso anche in ambito sportivo.

Un obiettivo ancora più sentito se si fa riferimento al nostro particolare contesto territoriale. **L'Emilia-Romagna è un territorio ricco di eventi sportivi**, che, il più delle volte, avvengono in contesti di grande pregio naturalistico (dai parchi dell'Appennino alle spiagge della riviera) o storico culturale (i centri storici delle nostre città) oppure in impianti sportivi che, per la maggior parte, sono ancora fortemente energivori.

Partendo da queste esigenze e dal particolare contesto territoriale nasce l'idea di realizzare le **linee guida, specifiche per disciplina sportiva, per realizzare eventi sportivi sostenibili**. Uno strumento, unico nel suo genere, frutto del lavoro partecipato tra comitati, leghe ed associazioni sportive e che capitalizza le esperienze "dal basso" di chi organizza le manifestazioni sul territorio integrandole con le competenze e le professionalità che la UISP ha maturato in questi anni di progetti rivolti alla sostenibilità.

Mauro Rozzi

Presidente UISP Emilia-Romagna

Il Progetto

Il progetto di UISP Emilia-Romagna ha come obiettivo principale la realizzazione delle linee guida rivolte all'organizzazione sostenibile di eventi sportivi. Nello specifico si tratta del primo manuale per la sostenibilità organizzativa degli eventi sportivi in Italia, che approfondisce in maniera distinta le manifestazioni delle differenti discipline sportive maggiormente diffuse sul territorio regionale.

L'implementazione di linee guida specifiche per ciascuna disciplina sportiva è stata possibile grazie ad un percorso articolato in più tappe:



Il progetto ha preso avvio con la fase di sperimentazione, ovvero l'organizzazione sostenibile di **un calendario di eventi sportivi pilota**, diffusi sul territorio regionale e suddivisi per disciplina sportiva. Si è cercato di far rientrare in questo campione di eventi pilota tutte le discipline maggiormente rappresentative degli sport in Emilia-Romagna.

Il Calendario degli Eventi Pilota Sostenibili

1. Rassegna di Ginnastica

Comitato UISP di Bologna – UISP Lega Regionale Le Ginnastiche [12 gennaio 2014]

2. Gara di autocross

UISP Lega Automobilismo – Società organizzatrice [13 aprile 2014]

3. Finali di calcio a 5

Comitato UISP di Parma – UISP Lega Calcio territoriale [17 aprile 2014]

4. Finali di Beach Tennis

Comitati UISP Bassa Romagna [25 maggio 2014]

5. Gara di MTB

Comitato UISP di Forlì-Cesena - Società organizzatrice [9 novembre 2014]

6. Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

Comitato UISP di Reggio Emilia - Società organizzatrice [14 dicembre 2014]

I singoli eventi hanno sperimentato un percorso gestionale di analisi organizzativa e miglioramento ambientale che si è concluso con la valutazione del livello di sostenibilità raggiunto e la relativa certificazione secondo il disciplinare Eventi Sostenibili® ICEA.

La valutazione ha preso in considerazione l'intero ciclo di vita degli eventi pilota: dalla segreteria organizzativa, alla scelta dei pacchi gara, dalle modalità di diffusione degli inviti alla gestione della mobilità indotta, dai premi alla scelta degli allestimenti.

A partire da queste esperienze pilota, la UISP Emilia-Romagna ha redatto **le linee guida per eventi sportivi sostenibili suddivise per disciplina sportiva:**

1. Eventi sportivi podistici
2. Eventi sportivi di ginnastica
3. Eventi sportivi di squadra
4. Eventi sportivi automobilistici
5. Eventi sportivi da spiaggia
6. Eventi sportivi ciclistici

Gli eventi considerati sono suddivisibili in due grandi macro-categorie:

- **Indoor** o eventi in strutture: eventi sportivi di ginnastica ed eventi sportivi di squadra.
- **Outdoor** o eventi all'aperto: eventi sportivi podistici, automobilistici, in spiaggia, ciclistici.

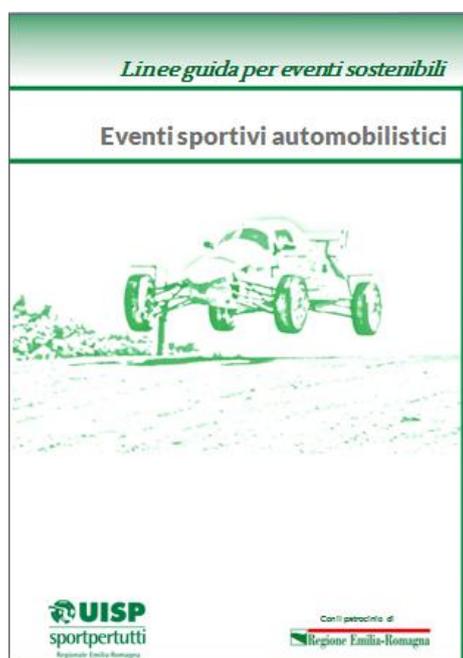
Ciascuna linea guida, basandosi sull'evento-pilota, prende in considerazione le criticità, le necessità organizzative ed il contesto specifico (atleti/partecipanti, spettatori, comunità locale, ecc.) associato agli eventi sportivi della disciplina affrontata. Inoltre, ampio spazio è riservato alle buone pratiche adottabili, ovvero le alternative per migliorare la sostenibilità della manifestazione.

Per una consultazione più veloce, sono state suddivise per ambito tematico (acquisti, consumi, sensibilizzazione, gestione rifiuti, trasporti, ecc.). Per ciascun consiglio di miglioramento sono riportate le principali esperienze di successo in eventi analoghi (su scala internazionale) e le informazioni supplementari per implementare le alternative sostenibili nel proprio evento.

Due manuali per una linea guida complementare

Per supportare gli organizzatori in tutte le fasi di progettazione sostenibile dell'evento sportivo, dalle più generiche (comuni a tutte le discipline) fino alle soluzioni più specifiche si è pensato alla progettazione di un doppio manuale che si consiglia di consultare sempre in maniera accoppiata:

1. **Linee guida per eventi sportivi sostenibili per disciplina sportiva di riferimento;**
2. **Manuale eventi sportivi sostenibili¹**

**Manuale Eventi Sportivi Sostenibili***Link web* **Linee Guida Evento Specifico***(Presente documento)*

-
1. Linee guida redatte dal comitato regionale UISP Emilia-Romagna (2011-2012), http://www.uisp.it/emiliaromagna/files/Sostenibilita/documenti/uisp_manuale_eventi_sportivi_sostenibili.pdf

Perché eventi sportivi automobilistici sostenibili

L'Italia vanta ottime tradizioni negli sport del motore che, dopo il calcio, rappresenta il secondo sport del Paese per numero di appassionati (fonte: Wikipedia). In particolare in Emilia Romagna rappresenta uno degli sport più sentiti e diffusi sul territorio.

Quando parliamo di ambiente ed attività sportive realizzate con l'ausilio di motori (ad es. automobilismo, motociclismo, autocross) è quasi immediata la connessione con l'inquinamento sonoro, emissioni di CO₂, consumo di carburanti, olii, pneumatici, ecc.

Sono quindi evidenti e diversi gli impatti ambientali scaturiti da queste discipline sportive e, ad un occhio poco esperto, risulta praticamente impossibile poter applicare criteri di gestione sostenibile a sport motoristici.

Il nostro punto di partenza non è snaturare quelle che sono le discipline sportive motoristiche né tantomeno rinunciare a realizzare gare e attività correlate che rappresentano una ricchezza per il nostro Paese in termini di tradizioni e cultura.

L'obiettivo della presente linea guida è analizzare attentamente gli impatti ambientali e informare gli organizzatori degli eventi motoristici in merito a buone pratiche da adottare.

L'obiettivo è migliorare il livello di sostenibilità partendo dalla fase di progettazione di un evento motoristico e avendo presente un duplice target: ridurre i carichi sull'ambiente e sensibilizzare spettatori, piloti, stakeholder a nuovi stili di vita sostenibili – lo sport come modello.

Le criticità ambientali

EMISSIONI SONORE

L'aspetto tra i più delicati di una gara automobilistica è legato all'inquinamento sonoro.

Le gare avvengono outdoor in circuiti e autodromi, per questo risulta fondamentale:

- **Prima della gara**

Preferire location distanti da zone sensibili: aree residenziali, ospedali, scuole, ecc. (magari limitrofe) e aree naturali come zone tutelate quali parchi, riserve, zone SIC o ZPS² e zone di particolare interesse naturalistico.

Preferire circuiti che adottino barriere e/o accorgimenti anti-rumore.

Preferire periodi dell'anno non particolarmente sensibili dal punto di vista naturalistico (ad es. evitare periodi di nidificazioni per l'avifauna locale).

- **Durante la gara**

Monitorare, attraverso verifiche tecniche di appositi giudici, i livelli sonori dei motori per ciascun partecipante e ammettere solo quelli conformi ai limiti e con marmitte omologate e provviste di catalizzatore (come riportato ad es. nei Regolamenti Automobilismo UISP)

Monitorare i livelli sonori (sia di picco che su intervallo) a determinate distanze dal circuito durante la fase di gara. Le registrazioni serviranno ad avere un quadro generale sulle emissioni sonore e ad avere un punto di partenza per impostare piani di riduzione nelle prossime gare

- **Prima e dopo la gara**

Collaborare attivamente con associazioni ambientaliste per "compensare" gli impatti sonori con attività di supporto per la difesa degli ecosistemi vicini al circuito.



Figura 1. Misurazioni con fonometro realizzate durante gara di autocross di Novellara

² SIC (Siti di importanza Comunitaria) e ZPS (Zone a Protezione Speciale) sono territori tutelati per la difesa della biodiversità e per la salvaguardia delle specie migratorie

RIFIUTI

Negli sport motoristici è molto critico questo aspetto perché, a differenza degli altri sport trattati in queste linee guida, vengono prodotti anche rifiuti speciali pericolosi (D.Lgs. 152/06). I rifiuti di una gara motoristica possono essere suddivisi in:

1. Rifiuti motoristici: pneumatici, olii, batterie, freni e parti di motore e carrozzeria, sono rifiuti speciali pericolosi e vanno adeguatamente smaltiti.
2. Rifiuti evento: quelli che possiamo annoverare come rifiuti tipici di un evento sportivo e connessi ad attività di propaganda/informazione, pasti e ristori, allestimenti e disallestimenti.
3. Rifiuti area piloti: le gare motoristiche prevedono, oltre il giorno di gara, anche il giorno di qualificazioni. La gran parte dei piloti pernotta in camper sul circuito per almeno una notte, con amici e/o famiglia al seguito. I rifiuti di questo tipo sono connessi quindi ad attività “domestiche”, assimilabili ad un campeggio: umido delle cucine, carta, plastica e vetro ma, anche, batterie. (In occasione della gara di autocross di Novellara sono stati consegnati kit per la raccolta differenziata a tutti i piloti iscritti alla gara).



Figura 2. Dettaglio isola ecologica implementata per gli spettatori della tappa di Novellara del Campionato Italiano di Autocross

Vista la produzione di rifiuti pericolosi, risulta di fondamentale importanza aprire un dialogo con la multiutility locale (si veda par. Possibili Partner, capitolo successivo).

SCARICHI E SVERSAMENTI

Altra criticità importante è la gestione e trattamento degli scarichi e sversamenti prodotti da:

1. Scarichi da WC e cucine sul circuito, se non allacciate alla rete fognaria, devono essere convogliati in apposite vasche di raccolta.
2. Acque grigie e nere dei camper vanno poi smaltite in aree adeguatamente attrezzate per questo trattamento. I piloti andrebbero informati in merito già prima dell'arrivo.
3. Sversamenti accidentali causati da attività di rifornimento, pit-stop, manutenzione/sostituzione di parti andrebbero preventivamente evitati obbligando i piloti all'utilizzo di appositi teli impermeabilizzanti sotto le vetture.



Figura 3. Area di pit-stop con telo anti-sversamento per una vettura della gara di autocross di Novellara

MOBILITA' DEGLI SPETTATORI

Informare i partecipanti sulle pratiche sostenibili di sostenibilità ed esortarli all'uso del *car-pooling* attraverso la messa a disposizione di strumenti che ne facilitino l'adozione (ad es. si veda lo strumento flootta.com). Dare visibilità a questi strumenti in maniera evidente: sui social network e sul sito web dedicato all'evento, con *mail* dedicate, ecc.



Figura 4. Dettaglio della navetta spettatori della gara di autocross di Novellara 2014

BUONE PRATICHE PER I PILOTI

Il pilota, più di uno spettatore, vive il circuito sia come partecipante alla gara, sia come “momentaneo residente” delle aree a lui riservate. Le criticità, come già ricordato in precedenza, sono molteplici: dall'uso di carburante e olii per l'auto, alla cottura di cibi, produzione di rifiuti, ecc. (Sarebbe utile coinvolgere i piloti fin dall'arrivo al circuito – vedi decalogo per l'eco-pilota dove si riassumono le criticità nelle pagine successive).



Figura 5. Area piloti con dettaglio auto e camper

UTILIZZO DI CARBURANTI

La criticità che risalta di più è il consumo di carburanti e le relative emissioni di CO₂ e polveri sottili dagli scarichi dei motori. Tuttavia, si stanno diffondendo sempre più gare ed eventi motoristici che sfruttano le nuove tecnologie pulite: motori ibridi, elettrici e, perfino, alimentati da energie rinnovabili.

Molte gare automobilistiche si stanno convertendo ai motori ibridi ed elettrici: [Shell Eco Marathon](#), [Mazda Raceway di Laguna Seca a Monterey](#), [Zero Race World Route](#), [EV cup](#), [Future Car Challenge](#).

Anche la Formula 1 ha accettato nel regolamento l'uso di sistemi per il recupero dell'energia cinetica (Kinetic Energy Recovery System, ossia "Sistema di recupero dell'energia cinetica") oltre ad aver limitato le emissioni sonore dei motori. Il caso più eclatante, però, è la nascita a settembre 2014 della Formula E (si veda pagine successive).

Un caso modello: la Formula E

La Formula 1 senza il rumore della Formula 1: è questo il segreto della Formula E, il primo campionato del mondo per monoposto elettriche che ha preso il via il 13 settembre 2014 a Pechino. Un vero e proprio laboratorio per la mobilità a basse emissioni che avrà come palcoscenico 10 circuiti cittadini: Pechino, Malesia, Rio de Janeiro, Uruguay, Argentina, Los Angeles, Miami, Monte Carlo e Berlino, Londra.

Un modello non solo per la propulsione ecologica della auto, ma anche per la progettazione dell'evento, perché la corrono uomini e donne (su 20 piloti 2 sono donne) e perché mira a coinvolgere gli spettatori durante tutta la giornata dell'evento (qualificazioni e gare tutte nella stessa giornata).

Infatti, molto fitto è il calendario degli eventi correlati dai laboratori di mobilità sostenibile, ai seminari e workshop sulle nuove tecnologie.

Altro elemento innovativo è il ruolo dei social media. Infatti, attraverso "FanBoost", i tre piloti più votati su Internet hanno la possibilità di usare per cinque secondi un "boost" che aumenta la potenza delle loro auto da 150 a 180 kW (da 204 a 245 CV). È la prima volta che il tifo dei fan riesce a dare una "spinta" reale al pilota.



I rapporti con gli stakeholder

Possibili Patrocini

Gli aspetti ambientali del progetto “evento sportivo sostenibile” possono suscitare l’interesse nelle amministrazioni locali: gli **Assessori all’Ambiente**, per i quali i temi trattati del progetto risultano sicuramente coerenti con il proprio programma se non addirittura si integrano con gli obiettivi di importanti strumenti di pianificazione (Piano Rifiuti, GPP, Piano Mobilità, ecc.).

Si consiglia di inoltrare una richiesta di patrocinio, richiedendo una eventuale collaborazione alla realizzazione del progetto.

(Per avere un modello di richiesta di patrocinio, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Si consiglia di inoltrare la richiesta anche all’Assessore allo Sport ed al Sindaco/Presidente e di prendere contatti direttamente con l’Assessore all’Ambiente per valutare, in un incontro successivo, che ruolo può avere l’Amministrazione.

Possibili Sponsor

Grazie alla valenza ambientale del progetto è possibile incrementare il proprio appeal verso aziende sponsor disposte a sposare gli obiettivi di sostenibilità della manifestazione. La valenza di sponsorizzazione non è solo quella di visibilità durante l’evento ma anche coerenza con il loro impegno ambientale (aziende ecologiche certificate) o con i loro prodotti. Questa tipologia di aziende può “rendicontare” la sponsorizzazione del progetto all’interno del proprio bilancio sociale come un progetto di *Corporate Social Responsibility*.

Come contattarli?

- Invio di una lettera di presentazione del progetto all’attenzione del Presidente e del responsabile marketing e/o comunicazione, contenente la richiesta di sponsorizzazione e l’esplicitazione del piano visibilità che verrà offerto all’azienda.
- Re-call telefonico chiedendo del responsabile marketing e/o comunicazione per fissare appuntamento se interessati.

(Per avere un modello di richiesta sponsorizzazione, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Possibili Partner

Gli aspetti ambientali del progetto necessitano di un sostegno in termini tecnici ed operativi delle **aziende di gestione dei servizi pubblici (rifiuti, acqua, mobilità)** che possono quindi divenire partner del progetto.

La valenza ambientale che caratterizza il progetto eventi sportivi sostenibili può essere uno stimolo per conferire una sponsorizzazione, in quanto è coerente con il loro impegno ambientale e con i loro servizi. Ad esempio le multi-utility hanno l'opportunità di collaborare sostegno ad una iniziativa per il territorio, che eventualmente possono rendicontare nel proprio bilancio di sostenibilità.

Come contattarli?

Sarà necessario inviare una lettera di presentazione del progetto all'attenzione del Presidente, del Direttore e del responsabile marketing e/o comunicazione, esplicitando le modalità di collaborazione dell'azienda e l'eventuale richiesta di sponsorizzazione, esplicitando il contributo in termini di visibilità.

(Per avere un modello di richiesta partenariato/sponsorizzazione alla multi-utility, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

Volontari

Prima della manifestazione, quando tutti i dettagli del progetto evento sostenibile saranno definiti (interventi, piano monitoraggio, ecc.), sarà di fondamentale importanza fissare un incontro per informare/formare tutti i volontari della manifestazione, in particolar modo per quanto riguarda la raccolta differenziata. Qualora, per ragioni di tempo, logistiche o altre motivazioni, non sia possibile fissare una riunione con i volontari, si consiglia di inviare un decalogo, sintetico ma completo, con le istruzioni per l'eco-volontario.

Coinvolgere le altre società sportive

Tutte le società sportive UISP (in particolar modo quelle della lega di appartenenza della disciplina interessata) devono essere oggetto di una specifica azione di comunicazione rispetto al progetto.

Si consiglia di inviare una specifica comunicazione illustrando il progetto e richiedendo loro un supporto in termini di diffusione.

(Per avere un modello di informativa per le società sportive UISP, scrivere a emiliaromagna@uisp.it)

L'evento test: Novellara Autocross – Gara Automobilistica

L'evento pilota, utile per la definizione delle linee guida presenti in questo documento, è rappresentato dalla gara Automobilistica del Campionato Italiano Autocross "2 Prova Trofeo Italia UNICEF UISP" (svoltasi il 13 aprile 2014, presso il circuito di Novellara - RE), promossa da UISP Lega Automobilismo e organizzata dal Team Rana Cross di Novellara.



Figura 6. Il circuito di Novellara (RE).

Grazie al supporto della Lega Automobilismo e del Comitato UISP regionale, l'organizzazione dell'edizione 2014 della tradizionale gara automobilistica è stata organizzata quest'anno prestando particolare attenzione alla riduzione degli impatti della manifestazione.

Per la prima volta sono state sperimentate scelte organizzative e di fruizione dell'evento meno impattanti, per rendere quest'evento sportivo un evento più sostenibile.

Sono stati inoltre monitorati gli aspetti ambientali rilevanti per un evento di queste dimensioni (trasporti indotti, rifiuti prodotti, ecc.) e sperimentate attività per ridurre l'impronta ecologica della manifestazione.

L'impegno degli organizzatori verso la sostenibilità è stato tradotto in una serie di iniziative atte al miglioramento delle performance ambientali della manifestazione.

Di seguito sono riportate alcune delle iniziative sostenibili che hanno segnato l'approccio sostenibile:

- Utilizzo di materiale di promozionale recante certificazione di qualità ambientale.
- Importante coinvolgimento di piloti (decalogo Ecopilota) e spettatori (avvisi e cartellonistica).
- Forte importanza attribuita alla raccolta differenziata dei rifiuti.
- Iscrizioni di carta ecologica certificata.
- Utilizzo di alcuni allestimenti realizzati in materiali riciclati (tubi in gomma per delimitare il circuito, vedi immagine di seguito).
- Sostituzione dei premi tradizionali come le coppe con prodotti alimentari locali.
- Predisposizione di una navetta gratuita per accompagnare i partecipanti nel sito dell'evento.
- Realizzazione di un piano gestione rifiuti, progettato in collaborazione con la multiutility locale (vedi quadro di dettaglio, di seguito)

Piano Gestione Rifiuti

È stato creato un piano di gestione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata: saranno installati da SABAR (multiutility locale), composto da:

- 10 contenitori da 120 lt (per due aree ecologiche principali, davanti l'area ristoro e davanti le tribune);
- 5 sacchi per ogni tipo di rifiuto per inserirli nei bidoni: vetro e lattine/plastica/carta/ organico ed indifferenziato;
- 2 contenitori piccoli per organico e 2 contenitori piccoli per indifferenziato (per interno bar e cucina);
- 1 contenitore olii esausti motore con capacità 110 litri con apposita sensibilizzazione che ne favorisca l'utilizzo (Eco-pilota);
- 100 kit per la raccolta differenziata (buste o sporte) consegnati ai piloti per chiedere loro di fare la raccolta differenziata (Eco-pilota);
- Nel kit anche materiale informativo sulla raccolta differenziata: "Il Rifiutologo" di Sabar;
- Installato uno spinatore per l'utilizzo di acqua di rete da parte degli spettatori;
- Utilizzo di bicchieri di plastica compostabile (carta o bioplastica) da 0,4 litri al punto ristoro;

Infine tutti i rifiuti prodotti dall'evento saranno stoccati in un'area dedicata e raccolti dalla multiutility locale.

Il Decalogo Eco-Pilota

I 100 kit Eco-pilota consegnati al momento della registrazione dei partecipanti comprendevano: guida alla differenziata della multiutility “Il Rifiutologo”, Decalogo Eco-Pilota (qui di seguito) e sacchetti per la corretta raccolta differenziata.





DECALOGO ECO-PILOTA

NAVETTE	Amici, parenti e spettatori potranno raggiungere il circuito con le nostre navette , lasciando l'auto al parcheggio delle Riserie.
MENÙ	Nell'area ristoro potrai degustare prodotti locali . Accorciando la filiera alimentare, ridurrai i consumi di energia associati al tuo pasto e valorizzerai i tipici del territorio Reggiano
ACQUA	Nell'area ristoro puoi bere acqua di rete , refrigerata e filtrata, ridurrai così i trasporti delle bottiglie e lo spreco di plastica. Ti verrà consegnata una borraccia , riutilizzala in altri eventi!
PREMI	Al posto delle coppe, abbiamo scelto di premiarti con prodotti tipici locali . Così anche a casa potrai ri-assaggiare, assieme agli amici, i nostri prodotti del territorio!
OLI	Quest'anno Rana Cross non ti lascia riportare a casa gli oli motore esausti! Conferiscili nella apposita campana , saranno smaltiti in maniera idonea da Sabar. Per informazioni chiedi al responsabile circuito.
BAGNI	Nei bagni, ricorda di chiudere l'acqua e di non gettare oggetti ed imballaggi nei WC. Utilizza i nostri prodotti ecologici per l'igiene, ridurrai gli impatti ambientali negli scarichi.
RIFIUTI	Al momento della registrazione riceverai un "kit per i rifiuti" . Differenzia i tuoi rifiuti, segui la guida "il Rifiutologo" . Prima di andare via, conferiscili nell'area dedicata, per informazioni chiedi al responsabile circuito.

Con il patrocinio di



Comune Novellara



s.a.ba.r.
Servizi S.r.l.

Evento certificato



EVENTI SOSTENIBILI
Certificato
ICEA
Promotional Use
PU - ES - ICEA - 007

Figura 7. Decalogo Eco-Pilota consegnato a tutti i piloti per sensibilizzarli e coinvolgerli nella riuscita sostenibile dell'evento

La certificazione Eventi Sostenibili® ICEA

La Gara Automobilistica del Campionato Italiano Autocross “2 Prova Trofeo Italia UNICEF UISP” (svoltasi il 13 aprile 2014, presso il circuito di Novellara - RE), promossa da UISP Lega Automobilismo, ha ottenuto il marchio Eventi Sostenibili® - ICEA.

Eventi Sostenibili® ICEA permette di analizzare la sostenibilità di tutte le fasi dell'evento, identificando aspetti critici, punti di forza e potenziali azioni di miglioramento.

La Gara Automobilistica, sulla base dell'analisi condotta, è stata valutata con un livello di sostenibilità pari a **73 punti percentuali** su 100, tale da giustificare il rilascio della certificazione Eventi Sostenibili ICEA e del marchio con attestazione in **classe A**.

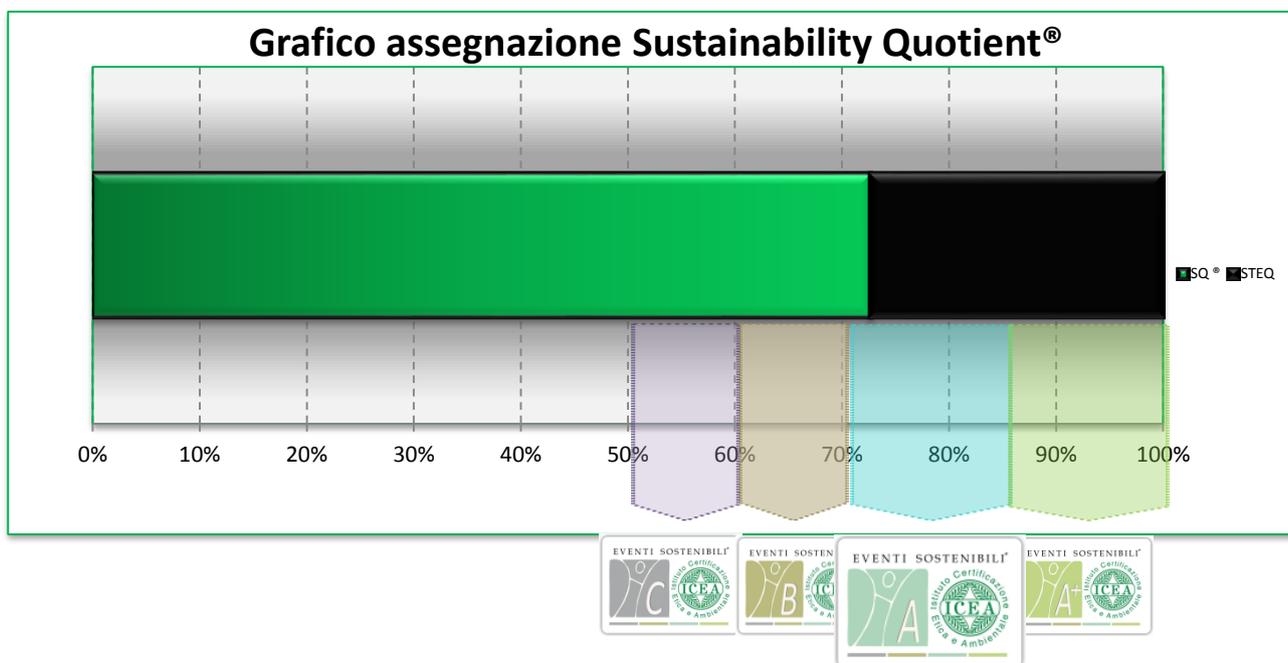


Figura 8. Grafico esplicativo di assegnazione del logo Eventi Sostenibili® - ICEA per Gara Automobilistica di Novellara. In verde il livello di sostenibilità, con esplicitato il logo di sostenibilità corrispondente.

Complessivamente il punteggio complessivo in cui si attesta l'evento è un chiaro indice di buone prestazioni ambientali in tutte le sezioni analizzate (Segreteria organizzativa, Mobilità sostenibile, Food&Beverage, Evento Outdoor e Congedo), frutto di un processo gestionale mirato al miglioramento continuo e al chiaro obiettivo di organizzare una manifestazione in linea con i principi della sostenibilità.

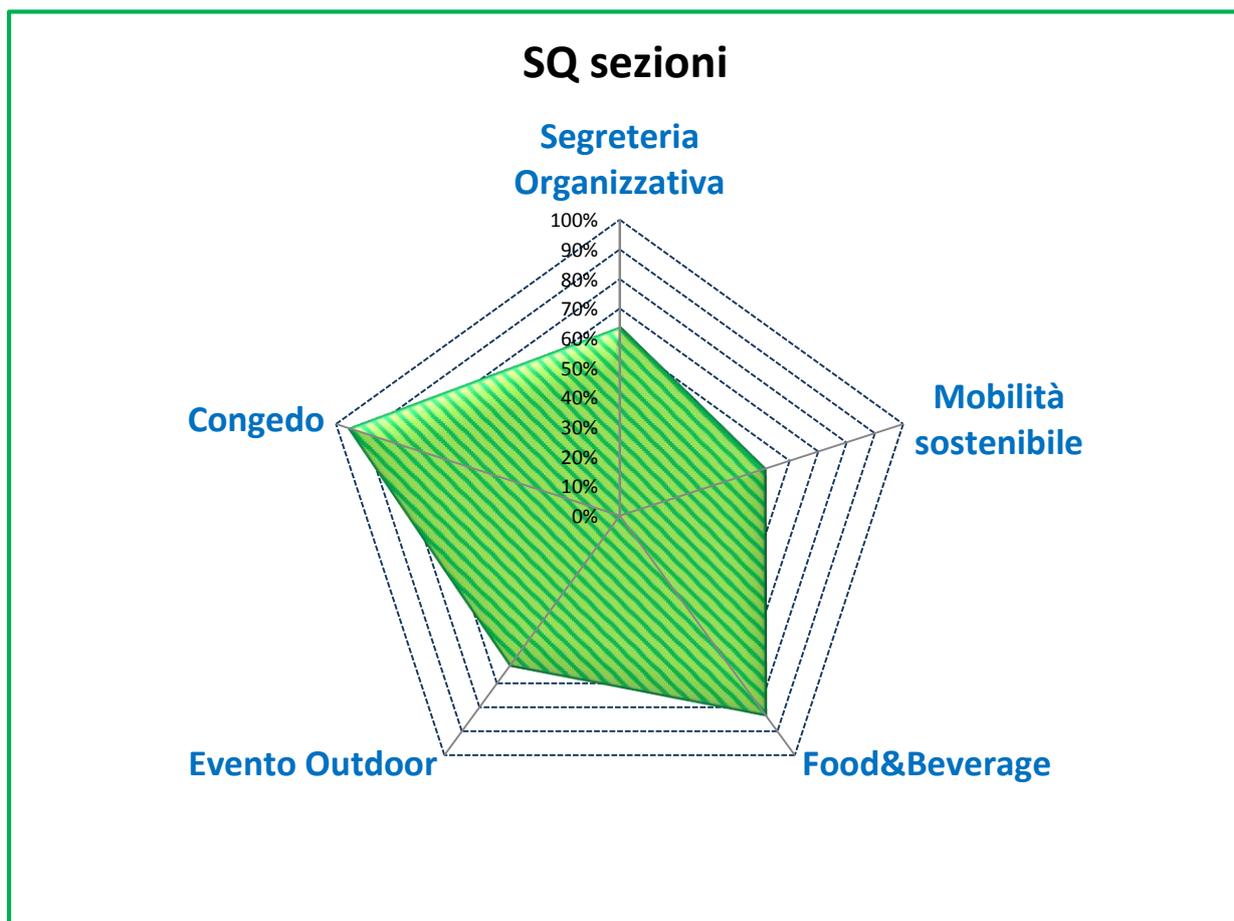


Figura 9. Grafico a diamante per i livelli di sostenibilità definitivi di ciascuna sezione valutata.

Soluzioni e buone pratiche internazionali

A seguito di una analisi dell'esistente a livello internazionale nel mondo degli eventi sportivi, per ogni area vengono qui riassunti i punti critici e le possibili buone pratiche applicabili, in un'ottica di riduzione dell'impatto negativo correlato a ciascuna attività.

Vengono quindi segnalate qui di seguito le principali azioni di miglioramento per ciascuna area dell'evento suddivise in:

Utile per l'ambiente	
Apprezzata da atleti e stakeholder	
Economica da realizzare	
Veloce da realizzare	

Le buone pratiche sono di seguito presentate attraverso una tabella contenente diverse sezioni:

<i>Indicazione della tematica affrontata con l'applicazione della buona pratica</i>				
Nome o soggetto della buona pratica <i>(con indicazione delle caratteristiche della buona pratica)</i>				
	✓	✓	✓	✓
<p><i>In questa sezione viene brevemente descritta la buona pratica. Si descrive in cosa la buona pratica consiste, dove è applicabile e quali sono i benefici che si possono trarre dalla sua applicazione.</i></p> <p><u>Chi lo ha fatto?</u> <i>Vengono riportati gli eventi sportivi che hanno già applicato la buona pratica descritta</i></p> <p><u>Come fare?</u> 1. vengono elencate le azioni da fare per attuare la buona pratica descritta 2.</p> <p><u>Dove ottenere maggiori informazioni?</u> <i>Sito web della manifestazione dal quale si possono trarre altre importanti informazioni a riguardo della buona pratica descritta</i></p>				

LOGO
evento sportivo

Grazie a questi consigli gli organizzatori potranno, volontariamente, riconsiderare alcune delle scelte iniziali o effettuare di nuove, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità dell'evento e ottenere un maggior consenso da partecipanti e stakeholder.

Accreditare il proprio impegno

LO STANDARD UNI ISO 20121

UNI ISO 20121:2012 **Sistemi di gestione sostenibile degli eventi**

Certificazione internazionale del sistema di gestione sostenibile degli eventi.

La norma UNI ISO 20121 è lo standard internazionale rivolto ai Sistemi di Gestione Sostenibile per gli Eventi (SGSE). Lo standard fornisce un modello all'interno del quale gli organizzatori ed i loro fornitori possono sviluppare un sistema per la gestione di eventi sostenibili.

La certificazione di terza parte secondo la UNI ISO 20121 garantisce, a livello internazionale, che un evento o un soggetto coinvolto nell'evento opera in maniera sostenibile

Lo standard ha un ambito di applicazione molto ampio: finestra gestionale di uno o più eventi, gestione location per eventi o ad un fornitore di servizi per eventi (catering, allestitore, ecc.).

Alcuni vantaggi e benefici:

- Aumento della visibilità dell'evento
- Miglioramento della reputazione come soggetto impegnato nella sostenibilità
- Incremento ricadute positive (fornitori locali, filiera corta...)
- Riduzione dei consumi (energetici, idrici, ecc.)
- Riduzione impatti ambientali
- Coinvolgimento di tutti i soggetti

Chi lo ha fatto?

Olimpiadi di Londra 2012

Croke Park Stadium

Old Trafford

Maratona di Venezia

Come fare?

1. La norma prevede l'implementazione di un Sistema di Gestione Sostenibili per gli Eventi (SGSE). Per conformarsi ai principi della stessa sarebbe opportuno, almeno per la prima edizione dell'evento, farsi guidare da un consulente esperto in ISO 20121.
2. Dopo l'implementazione del SGSE, lo stesso è opportuno venga certificato da un ente terzo che sia accreditato in Italia per l'attività di verifica e certificazione secondo la norma UNI ISO 20121.

Dove ottenere maggiori informazioni?www.iso.org/iso/home/standards/management-standards/iso20121 

Riduzione impatti ambientali (rifiuti, energia, acqua, ecc.)**Gestione sostenibile della segreteria**

Gli ambiti in cui si può intervenire sono:

- Scelta dei prodotti e dei materiali di cancelleria;
- Efficienza energetica delle apparecchiature da ufficio;
- la scelta degli arredi;
- Gestione dei rifiuti (principalmente cartacei, plastici e RAEE);
- Scelta dei prodotti per la pulizia e l'igiene personale;
- Coinvolgimento ed informazione dei collaboratori.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore
Milano City Marathon - organizzata da ASD Milano City Marathon Club

**Come fare?**

1. Prendere accordi con aziende fornitrici di prodotti di cancelleria ecologici certificati. Considera come prioritarie la conversione delle forniture di: carta, toner, PC e stampanti e arredi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

www.maratonadireggioemilia.it/maratona/sostenibilita 

milanocitymarathon.gazzetta.it/ecosostenibilita 

Per maggiori informazioni sulle certificazioni ambientali esistenti relative ai prodotti ecologici, sfoglia *La Guida (facile) ai Marchi Ecologici*  realizzata da AcquistiVerdi.it. AcquistiVerdi.it è un portale patrocinato dal Ministero dell'Ambiente.

Riduzione e gestione rifiuti – Risparmio energetico**Gestione sostenibile della segreteria**

- Forniture ecologiche di cancelleria e pulizie
- Raccolta differenziata
- Dematerializzazione carta: comunicazione via mail/sito e iscrizione atleti principalmente on line
- Distribuzione di volantini-magazine-depliant: va ridotta allo stretto indispensabile, e stampando su carta certificata

Chi lo ha fatto?

Tappa campionato autocross Novellara - organizzata da RanaCross e Coordina Automobilitismo UISP

**Come fare?**

1. Prendere accordi con aziende produttrici e tipografie per le forniture della segreteria e le stampe su carta certificata.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

www.pefc.it 

it.fsc.org 

www.eu-energystar.org 

Ricerca di mercato stampa su carta ecologica certificata

Magazine: 1850 € (media 5 preventivi stampa 3000 magazine - 40 pagine l'uno, a colori)

Volantini: 285 € (media 5 preventivi stampa 5000 volantini)

Depliant: 350 € (media 5 preventivi stampa 3000 depliant (3 ante)

Nota bene: non c'è maggiorazione di prezzo per carta ecologica certificata

Riduzione rifiuti ed emissioni

Acqua di rete



È possibile utilizzare acqua di rete in tutti i punti ristoro, eliminando le bottiglie di plastica. Scegliere di utilizzare l'acqua di rete non significa solo ridurre gli impatti ambientali direttamente correlati all'organizzazione dell'evento, ma anche sensibilizzare tutti i partecipanti sul fatto che l'acqua proveniente dall'acquedotto è buona e può essere bevuta anche a casa.

Raramente un'azione di questo tipo non riscontra l'appoggio della azienda che gestisce l'acquedotto, la quale può collegare i punti di ristoro direttamente alla rete idrica, o rifornirli con contenitori riutilizzabili di grandi dimensioni.

Chi lo ha fatto?

Tappa campionato autocross Novellara - organizzata da RanaCross e Coordinamento Automobilistico UISP

Come fare?

1. Prendere accordi con l'azienda che gestisce l'acquedotto per la fornitura di acqua e l'eventuale installazione di case dell'acqua o rubinetti.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/?contentId=1861>

Riduzione emissioni - Valorizzazione del territorio**Prodotti locali**

Il ristoro per piloti e spettatori può essere gestito con un'attenzione particolare a prodotti e ingredienti a km zero provenienti da cooperative o aziende agricole della zona.

In questo modo, oltre a creare benefici ambientali riconducibili alla riduzione della CO₂ emessa durante il trasporto dei prodotti, si valorizza il lavoro ed il prodotto locale.

Considerando poi che i piloti arrivano da tutta Italia, come per la tappa di autocross di Novellara, l'occasione di sedersi a tavola ed assaggiare i prodotti tipici locali diventa un modo per promuovere i territori dell'evento e creare delle ricadute in termini di valorizzazione della proposta eno-gastronomica e turistica locale.

Chi lo ha fatto?

Tappa campionato autocross Novellara - organizzata da RanaCross e Coordinamento Automobilismo UISP

**Come fare?**

1. Prendere accordi con un produttore locale o con una associazione di produttori per la fornitura dei prodotti a filiera corta.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.campagnamica.it> 

Educazione ambientale - Valorizzazione del territorio**Mercato contadino**

Vicino alla linea di arrivo è possibile creare un banchetto con prodotti a km zero provenienti da agricoltori locali. In questo modo, oltre a creare benefici ambientali riconducibili alla riduzione della CO₂ emessa durante il trasporto dei prodotti, si valorizza il lavoro ed il prodotto locale.

Chi lo ha fatto?

Austin Marathon

**Come fare?**

1. Prendere accordi con un produttore locale o con una associazione di produttori per la fornitura dei prodotti a filiera corta.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.youraustinmarathon.com/go-green> 

Accessibilità Alimentare

Alimenti per celiaci



È possibile realizzare dei punti ristoro per celiaci in occasione del pranzo dei piloti o assicurare a questi ultimi un pasto senza glutine in strutture convenzionate.

La celiachia è una intolleranza permanente al glutine molto diffusa (circa una persona su cento) che non impedisce lo svolgimento di una vita normale e la pratica dell'attività sportiva (il campione di tennis Novak Djokovic è celiaco). Con molta probabilità fra gli iscritti di ogni gara sono presenti dei celiaci che altrimenti non potrebbero usufruire di spuntini e pasti.

Chi lo ha fatto?

Maratona di Reggio Emilia – Città del Tricolore

**Come fare?**

1. Prendere accordi con l'AIC (Associazione Italiana Celiachia) per l'organizzazione dell'iniziativa.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando l'attenzione riposta sulla salute e serenità dei partecipanti celiaci.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.maratonadireggioemilia.it>

<http://www.celiachia.it>

Riduzione rifiuti**Stoviglie monouso compostabili**

Ai punti di ristoro utilizzare stoviglie (piatti, bicchieri, posate) e sacchetti/contenitori di materiale riciclabile o biodegradabile: in questo modo potranno essere smaltiti insieme ai rifiuti umidi, in un unico tipo di bidoni posizionati in prossimità del banchetto del ristoro.

Chi lo ha fatto?

Tappa campionato autocross Novellara - organizzata da RanaCross e Coordinamento Automobilismo UISP

**Come fare?**

1. Prendere accordi con aziende produttrici per esempio tramite siti di acquisti verdi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

www.acquistiverdi.it 

Riduzione e gestione rifiuti – Risparmio energetico**Circuiti green**

I circuiti di gara sono utilizzati come banco di prova per testare le prestazioni di nuovi veicoli, come veicoli elettrici o alimentati a idrogeno.

Mercedes Benz ha avviato dal 2012 una serie di drive test di macchine alimentate a Idrogeno a scopo promozionale rivolti al pubblico.

Il Trofeo Energica, primo trofeo riservato alle moto elettriche, è un progetto partito a giugno 2012 dall'autodromo di Modena per promuovere la diffusione di moto elettriche.

Chi lo ha fatto?

Trofeo Energica 2012, Modena

Press EcoRace 2013, Modena

Mercedes F-CELL pilot program, 2012

Greenracing Cup

Formula E Championship



THE NEW GLOBAL
ELECTRIC RACING SERIES

**Come fare?**

1. Prendere accordi con lo sponsor dell'evento per la fornitura di auto promozionali ibride.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.motociclismo.it/a-modena-il-trofeo-energica-2012-moto-51667>

<http://www.mnn.com/green-tech/transportation/sponsorvideo/worlds-greenest-autocross-event-shows-off-mercedes-f-cell>

<http://www.mbusa.com/mercedes/benz/green#module-7>

<http://www.greenracingcup.org/about-green-racing>

<http://www.fiaformulae.com/>

Emissioni

Compensazione emissioni



L'approccio ad un evento sostenibile è ridurre in maniera strutturata tutti gli impatti ambientali di un evento. Tuttavia, nessuno dei nostri impatti può essere "azzerato". Per quanto riguarda le emissioni di CO₂ (causate ad es. dal trasporto partecipanti/piloti e dalle auto/moto in fase di gara) è possibile comprare crediti di carbonio per bilanciare le emissioni generate dall'evento.

Alcuni esempi di circuiti Green:

L'autodromo di Modena ha come obiettivo quello di diventare un Green Circuit, promuovendo progetti finalizzati all'analisi, riduzione e neutralizzazione dell'impatto sul clima derivante dalle procedure di gestione della strutture. Progetto possibile grazie ad un accordo col Ministero dell'Ambiente.

Il South Hams Motor Club ha deciso di implementare un programma di sensibilizzazione ambientale utilizzando una parte della quota d'iscrizione dei partecipanti per un programma di piantumazione di alberi in modo da compensare le emissioni di carbonio.

Il Circuito Nascar ha adottato l'iniziativa Green Clean Air Tree Planting Program™ che prevede di piantare alberi per compensare le emissioni di anidride carbonica di tutte le gare.

Chi lo ha fatto?

Autodromo di Modena
South Hams Motor Club, Devon, (England)
Circuito Nascar



Come fare?

1. Prendere accordi con società specializzate in Carbon Offset.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

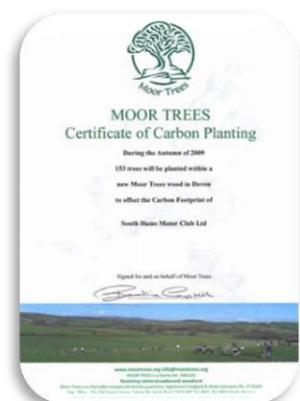
Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.shmc.co.uk/index.php/articles/environmental-statement>

<http://www.autodromodimodena.it/inside.php?page=31>

<http://www.shmc.co.uk/index.php/articles/environmental-statement/trees-planted>

<http://green.nascar.com/about>



Risparmio energetico – riduzione emissioni

Progettazione sostenibile circuito



Atlanta Motorsports Park (AMP) è un circuito progettato da un famoso architetto di Formula Uno, Hermann Tilke. Questa struttura è stata creata con l'obiettivo di ridurre l'impronta di carbonio e il carico ambientale, è certificata LEED.

La progettazione sostenibile della struttura è curata in tutti i particolari: legni certificati, materie prime locali, impianti fotovoltaici, acqua riciclata per il sistema di irrigazione, riciclo dei rifiuti e dell'olio motore, finestre ad alta resistenza termica, isolamento supplementare e l'uso di alta lampadine fluorescenti ed efficienti.

Chi lo ha fatto?

Atlanta Motorsports Park, Dawson, Georgia (USA)



Come fare?

1. Prendere accordi con aziende per la progettazione.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.atlantamotorsportspark.com/about-amp/social-responsibility> 

Risparmio energetico

Energia rinnovabile



Nel luglio 2010, nel circuito di Pocono Raceway (Long Pond, in Pennsylvania) sono stati installati 40.000 pannelli solari su 25 ettari di terreno accanto alla pista per una potenza complessiva di 3 MW, per alimentare tutte le necessità energetiche della pista e sostenere la rete energetica locale, alimentando più di 250 case (e abbassando le emissioni di CO₂ di 2.370 tonnellate all'anno).

Chi lo ha fatto?

Circuito Nascar



Come fare?

1. Prendere accordi con ditte specializzate per la realizzazione di un impianto di pannelli solari.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://green.nascar.com/about> 

Riduzione rifiuti – Riduzione emissioni
Biocarburanti


- Il carburante utilizzato per la Indianapolis 500 nell'edizione 2013 è stato all'85% costituito da etanolo.



- Il Team Toyota che parteciperà al rally di Dakar ha annunciato che il Land Cruiser verrà alimentato a biodiesel ottenuto da olio da cucina usato, emettendo il 60 per cento in meno di anidride carbonica rispetto al gasolio normale.



- Darlington Race (Nascar): piantati 25 ettari di campi sulla proprietà della pista in collaborazione con Clemson University da convertire in bio-diesel.



- Circuito Nascar ha avviato partnership Sunoco: Sunoco Green E15, carburante rinnovabile miscelato con il 15% di etanolo ricavato dal mais adulto, è diventato il carburante ufficiale: emette il 20% in meno di emissioni di gas serra rispetto al carburante senza piombo. Le squadre dei test hanno segnalato un aumento fino a 10 + cavalli. Queste relazioni convalidano le qualità del carburante.


Chi lo ha fatto?

2013 Indianapolis 500
 2014 Dakar Rally
 Circuito Nascar

Come fare?

1. Prendere accordi con sponsor e fornitori per il rifornimento di carburanti ecologici.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://advancedbiofuelsusa.info/category/green-racing>

<http://www.ibtimes.com/ethanol-fuel-making-indy-500-cars-greener-fuel-chemist-touts-cleaner-emissions-1403788>

http://www.japantimes.co.jp/news/2013/12/12/business/toyota-to-race-biodiesel-suv-in-2014-dakar-rally/#.Us5x1FOuw4_

<http://green.nascar.com/>

Estintori ecologici



In Formula 1 è buona pratica da alcuni anni l'utilizzo di estintori con miscela estinguente biodegradabile, non tossica e che non contiene gas dannosi per l'ambiente.

Roush Fenway è stata la prima squadra del circuito Nascar a dotare le sue auto con un fluido antincendio ecologicamente sostenibile, senza sostanze chimiche che riducono l'ozono o quelle che hanno un alto potenziale di riscaldamento e alta tossicità.

Chi lo ha fatto?

Formula 1, Grand Prix Montecarlo
Circuito Nascar



Come fare?

1. Prendere accordi con fornitori per l'acquisto di estintori ecologici.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://solutions.3m.com>

<http://green.nascar.com/>

http://www.grupposicura.it/green_fire.asp

<http://www.infomotori.com/auto/2002/06/18/ambiente-sicurezza-estintore-idrico-firestop/>

Green Procurement – Gestione Rifiuti

Pneumatici sostenibili



Acquistare se possibile pneumatici costruiti seguendo requisiti di sostenibilità, e provenienti da aziende che hanno sottoscritto un concreto impegno per ridurre il proprio impatto ambientale, o per lo meno scegliere i pneumatici in funzione della classe di efficienza: in Italia dal primo novembre 2012 è infatti obbligatoria l'etichettatura degli pneumatici in funzione della classe di efficienza energetica (da A, i più efficienti, a G), introdotta dal Regolamento UE 1222/2009. Uno pneumatico efficiente consente un risparmio di carburante e quindi consente al veicolo di abbassare le sue emissioni.

Gli pneumatici ufficiali della American Le Mans Series, forniti dalla Yokohama, sono i primi pneumatici sostenibili utilizzati nella storia delle corse: alla gomma naturale viene aggiunta una percentuale di olio di arancio (rinnovabile, derivato da buccia d'arancia di scarto). L'uso di questo materiale rinnovabile riduce l'impatto complessivo derivato dalla produzione degli pneumatici.

Chi lo ha fatto?

Le Mans Series (USA)

Come fare?

1. Prendere accordi con fornitori di pneumatici sostenibili.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.yokohamatire.com/sustainability/manufacturing/>

<http://www.goodyear.com/en-US/company/tire-technology/green-tires>

<http://www.bridgestone.com/responsibilities/environment/mission/future.html>

<http://www.michelinman.com/motorsports/michelin-greenX-challenge.page>

[http://www.rinnovabili.it/ambiente/eco-pneumatici-quando-l'è impegno-ambientale-comincia-dal-basso60036/](http://www.rinnovabili.it/ambiente/eco-pneumatici-quando-l%E2%80%99impegno-ambientale-comincia-dal-basso60036/)

Riduzione rifiuti**Riciclo pneumatici**

Ogni anno vengono riciclati circa 121.000 pneumatici. In Italia è attivo un circuito di aziende qualificate per la raccolta, il trattamento ed il recupero dei PFU (pneumatici fuori uso). Oltre ad utilizzare i copertoni come barriere di protezione lungo il circuito, gli stessi possono essere avviati a recupero e riciclo per essere destinati a nuova vita.

Ecopneus garantisce in Italia la raccolta degli pneumatici ed il trasporto ai centri di stoccaggio e recupero. Un esempio pratico di riciclo dei PFU: il Palamedolla, grazie ad una collaborazione con Ecopneus ha installato una pavimentazione in PFU, cioè proveniente dal recupero di pneumatici fuori uso.

Pirelli prevede il riciclo delle gomme usate in Formula 1, destinate a generare nuova materia prima per altri pneumatici o alla produzione di energia: solo nel 2012 ha riciclato 31.800 pneumatici da gara più 6.600 pneumatici dei test.

Il fornitore ufficiale di pneumatici delle prime tre serie NASCAR (Goodyear) facilita un programma di riciclaggio responsabile di pneumatici usati in NASCAR. Dopo il weekend di gara, gli pneumatici vengono trasportati a Charlotte, Carolina del Nord, e ricevono un primo trattamento in loco. Il materiale riciclato viene venduto a varie industrie per l'utilizzo come generazione di energia e per le miscele di asfalto.

Chi lo ha fatto?

Formula 1

Circuito Nascar

**Come fare?**

1. Prendere accordi con Ecopneus che è la società senza scopo di lucro per il rintracciamento, la raccolta, il trattamento e la destinazione finale dei Pneumatici Fuori Uso (PFU)
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

Dove ottenere maggiori informazioni?<http://www.uisp.it/modena/index.php?contentId=2374>www.ecopneus.it<http://www.pirelli.com/tyre/it/it/news/2012/11/26/statistiche-pirelli-formula-uno-2012/><http://www.ecopneus.it/it/il-sistema/il-modello-ecopneus.html><http://green.nascar.com/about>

Riduzione rifiuti

Riciclo olio e lubrificanti



Installare un sistema per la raccolta ed il trattamento per l'olio motore esausto. Grazie al supporto della multiutility locale o contattando il Consorzio Obbligatorio degli Olii Usati (COOU).



Progetti internazionali

Safety-Kleen Systems, Inc., fornitore ufficiale di Servizi Ambientali per la NASCAR, provvede al riciclo dell'olio e dei servizi ri-raffinazione a più di 200 gare NASCAR all'anno, assicurando che tutto l'olio e lubrificanti usati nelle corse vengano raccolti e riutilizzati. Safety-Kleen raccoglie e raffina più di 200.000 galloni di petrolio annualmente.

L'azienda fornisce inoltre prodotti assorbenti utilizzati per l'eliminazione di eventuali fuoriuscite di liquido all'interno dei garage NASCAR.

Chi lo ha fatto?

Circuito Nascar



Come fare?

1. Prendere accordi con aziende che provvedono al riciclo di olio e lubrificanti.
2. Installare adeguati raccoglitori per olii esausti sul circuito.
3. Comunicare ai piloti il corretto conferimento degli olii motore.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.coou.it> 

<http://green.nascar.com/about> 

Riduzione rifiuti

Raccolta Differenziata



Molto importante è la pianificazione del piano raccolta rifiuti durante l'evento. Prestando molta attenzione alle categorie merceologiche prodotte per l'evento e alla localizzazione delle sorgenti di rifiuto. Vicino alla pista, volontari Coca-Cola educano gli spettatori e li incoraggiano a gettare bottiglie di plastica e lattine di alluminio nei cestini designati.

Chi lo ha fatto?

Circuito Nascar

Press EcoRace 2013, Modena

Tappa campionato autocross Novellara - organizzata da RanaCross e

Coordinamento Automobilismo UISP


Come fare?

1. Prendere accordi con la multiutility locale per la gestione della raccolta differenziata.
2. Garantire una capillare raccolta differenziata, posizionando contenitori adeguati per numero e per tipologia a seconda delle differenti aree di gara.
3. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori, attraverso cartellonistica segnaletica, evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente (redazione Decalogo Eco-pilota).


Dove ottenere maggiori informazioni?
<http://green.nascar.com/about>
<http://www.ecorace.net/sustainability/>
<http://www.uisp.it/emiliaromagna/?contentId=1861>

Educazione ambientale

Premi in materiale riciclato



E' possibile premiare i vincitori con medaglie in materiale di recupero. Veri e propri oggetti di design, prodotte con vecchi ingranaggi di bici, componenti di pc, vetro riciclato, cartone, o qualsiasi altro materiale riciclato. Questa pratica permette di sensibilizzare sia i piloti che gli spettatori ad un uso più responsabile delle risorse; inoltre è un'occasione per coinvolgere le scuole o le cooperative sociali a partecipare attivamente alla realizzazione degli oggetti.

Chi lo ha fatto?

Marin county Triathlon (California);
 Nature's Path Whidbey Island Marathon (Canada);
 Portland Triathlon;
 Urban Wildland Half Marathon;
 Vivicittà Palermo; organizzata da UISP
 Ecomaratona del Chianti;


Come fare?

1. Prendere accordi con associazioni locali, scuole, o artisti locali per la creazione dei premi.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.


Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://marintriathlon.com/>

<http://www.whidbeyislandmarathon.com/>

<http://www.portlandtri.com/sustainability.html>

<http://www.urbanwildland.com/Green.htm> (vetro)

[http://vivicitta.uisp.it/?p=1261\(cartone\)](http://vivicitta.uisp.it/?p=1261(cartone))

www.saharamarathon.org/medals-project/?lang=it

<http://www.awardefx.co.uk/recycled.html> (plastica, tubi, pc)

<http://www.resourcerevival.com/collections/medals/products/printed-round-medals> (ingranaggi biciclette)



Riduzione emissioni

Navetta



Organizzare **bus navette**, stabilendo punti raccolta per gestione atleti ritirati e visitatori.

Chi lo ha fatto?

F1 Autodromo di Monza

Kartodromo Triscina

Tappa campionato autocross Novellara - organizzata da RanaCross e Coordinamento

Automobilismo UISP



Come fare?

1. Prendere accordi con sponsor/fornitori per il noleggio di bus navetta a scopo promozionale.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.



Dove ottenere maggiori informazioni?

<http://www.uisp.it/emiliaromagna/index.php?contentId=1861>

<http://www.passionecorse.com/kartodromo-triscina-castelvetrano-tp/>

<http://www.monzanet.it/it/formula1/2910/f1%20minisito%20navette>

Riduzione emissioni**Car-pooling**

Tra gli impatti maggiori di un evento motoristico, vi è il trasporto di tutti i partecipanti al luogo della gara. Questo impatto non è controllabile direttamente dagli organizzatori, ma gli stessi possono mettere a disposizione delle piattaforme online per gestire la condivisione del viaggio. In questa maniera si condivide il viaggio, risparmiando sia economicamente sia in termini di impatti ambientali e, allo stesso tempo, si conoscono altri appassionati dello stesso sport.

Grazie alla diffusione sul web di strumenti per il carpooling, gli organizzatori possono caricare una piattaforma direttamente sul sito dell'evento. Il widget permette ai partecipanti di pianificare un viaggio condiviso (sia per chi offre, sia per chi domanda un passaggio).

Chi lo ha fatto?

Eugene Marathon (Oregon);

**Come fare?**

1. Prendere accordi con siti di carpooling per l'organizzazione dell'iniziativa.
2. Comunicare l'iniziativa sia prima dell'evento, sul sito web della gara e sulla pagina Facebook, sia durante l'evento: informare partecipanti e spettatori evidenziando gli effetti positivi sull'ambiente.

**Dove ottenere maggiori informazioni?**

<http://www.eugenemarathon.com/green-eugene/>

<http://www.flootta.com/>